

Ghiara 20 Giugno 1945

Carissima M. e Nev.^{ma}

Dopo di avere comunicato a Vostro Ecc. i manoscritti di Mons. ben. Meroni, da lui a me diretti, penso che sia buona cosa che io parli personalmente. Le manifesti i miei sentimenti ed i miei voti in merito al processo che si sta costituendo sugli avvenimenti verificatisi in questa mia parrocchia nel mese di Maggio dell'anno scorso. Anche per la storia, sta bene ed è giusto che nell'archivio della cura ed in quello di questa parrocchia, resti memoria che il Tanaro del tempo non rimase indifferente ed inerte in cosa di tanta importanza religiosa e morale di ora. Ciò che io desidero è che si faccia prima luce in merito a tutto quello che allora avvenne, prima che l'autorità competente abbia a dare la sua decisione e pronunciare il suo giudizio.

— Per prima cosa però mi dispiace di dovermi dolere che si vada dicendo che nel verbale fatto dal Delegato delle Autorità Siciliane circa le deposizioni dell'Adelaide e di altre persone, si sono riscontrate molte contraddizioni, forse più di una trentina. È ciò vero? E se è vero, riguardano esse la sostanza delle cose o le accidentalità? Perché anche a Fatima ciò si verificò nelle relazioni di Lucia. È questo un punto assai importante atteso anche, che trattasi di una fanciulla settenne. Sono relativi le contraddizioni a quanto disse l'Adelaide durante le visioni, ovvero fuori di esse, quando essa parlava per suo conto anche se in relazione alle visioni subite? ~~Ma~~

— Mi dispiace pure che Mon.^{te} Meroni in un gruppo di persone distinte, interpellato da una di esse sulle cose della Ghiara abbia risposto nulla

essenti di serio e provato. —

- Il Barroco poi di Presenza continua la diffusione del suo scritto in proposito e mi consta che ne fece avere una copia ampliata e più diffusa, alla Signora del Conte Roncalli di Chignolo d'Isoles, signora molto distinta, romana di Roma e di molta influenza colà. E perchè tutto questo? —

- Ciò premesso, ad informare in merito di quanto sopra V. E.^{za}, ora passo a dire quello che io desidero e chiedo che si faccia.

Perchè sui fatti delle manifestazioni all'Adelaide e sui fenomeni della luce solare avvenuti nei giorni stessi non si può essere contestazione, e Monsignor Masoni già ha fatto rilevare il valore dimostrativo delle circostanze che li hanno accompagnati, Io vorrei e chiedo ~~che~~ cose che mi sembrano della massima importanza, e cioè:

- 1) Che si facciano formali e giuridiche domande a quelle persone che Mon.^s Masoni disse nel suo scritto avere a lui personalmente dichiarato di avere esse pure visto la Beata Vergine nelle manifestazioni delle Ghiaie. Quelle due persone potranno indicare anche altre persone che abbiano avuta la stessa visione e sarà ritengo opportuno che anche ad esse si facciano le stesse domande.

- 2) Che si assumano precise e sicure informazioni su alcune almeno delle più importanti guarigioni di persone ammalate avvenute in quelle circostanze qui alle Ghiaie per verificarle se in esse si avessero almeno quattro delle condizioni indicate da Monsignor Masoni nel suo scritto e richieste dal dott. Cordiglia, perchè una guarigione possa ritenersi avvenuta per forze superiori alla natura. Le quattro condizioni indicate da Mons. Masoni e alle quali mi richiamo sono quelle di cui esso parla a pag. 5 dello stampatello (Litografia) sotto la lettera B. Come voi che siete così importanti quelli di una suora dell'Istituto Palazzolo e di una donna di Bottanuco; pure importante è quello di Sola Anna di Mandello Lario, venuta qui il 13 c. a ringraziare la Madonna

per essere guarite all'istante qui il 31 Maggio 1944. Era ammalata da
due anni per una caduta con la rottura del cranio, paralizzata alla parte
sinistra e con crisi cardiache. Il Dott. Bagamoli di Como che l'ha
curata ne possiede le prove. Così quella di Monza guarita di iponochi-
liti il 28 Maggio; quella di Varese del cancro e ceta Martinali Ti-
talia di Magenta, per decine di tanti altri casi che sono a conoscenza
del Prof. Don Bortesi, ^{sui} ^{tutti} ^{di} ^{quale} ^{double} ^{far} ^{le} ^{del} ^{ti} ⁱⁿ ^{del} ^{giudizi} ^{della}
3°] Nelle apparizioni o visioni l'Addaide disse di avere visto parecchie
volte con la Madonna il Bambino Gesù e S. Giuseppe. Non le pare
Eccell.^{za}, che questa sia quasi la continuazione dell'ultima appa-
rizione di Fatima? e che detti momenti sia un monito del cielo
alla moderna società sconvolta da una guerra che non ha confronti
alle anime e ai corpi, che se il mondo vuole redimersi sia necessario
che le famiglie perno della Società debbono modellarsi sugli esem-
pi della famiglia di Nazareth? Sua S. Pio XII^{mo} nelle allocuzioni
agli ^{sua} ^{infirma} ^{pro} ^{ovelli} col in altre circostanze manifestò non una volta sola
il desiderio della famiglia cristiana per il ritorno del mondo ad
una vita migliore e sempre additò come modello la S. Famiglia.
Questo mio pensiero è condiviso da persone serie del Clero e del Laicato.
4°] Oltre le guarigioni fisiche, non sono forse più importanti le guarigio-
ni morali, così le conversioni spirituali avvenute? So che V. Ecc.
possiede le dichiarazioni (fra le altre) di quella bolscevica ateo del
quale ebbe a scrivere a V. Ecc. un padre domenicano Rettore della
Chiesa del Santo Crocifisso in Como - confermato da altri due suoi
confratelli avvenute qui alle Ghiaie il 31 Maggio 1944. E in questa
mia Chiesa succedono fatti che hanno fatto suscitare di gioia po-
recchi cuori sacerdotali impegnati nel ministero delle Confessioni.
Pure da Ponte, da Curno, da Lodi e da altri luoghi furono re-
qualati casi di indoliti che da 18, 20, 30 anni non si erano confe-
sati e si confessavano per aver assistito a quello che era successo alle Ghiaie

Ghiarie 20 Giugno 1945

Excellenza Ill. e Rev.^{ma}

Dopo di avere comunicato a Vostro Ecc. i manoscritti di Mon. Can. Meroni, da lui a me diretti, penso che sia buona cosa che io pure personalmente le manifesti i miei sentimenti ed i miei voti in merito al processo che si sta costituendo sugli avvenimenti verificatisi in questa mia parrocchia nel mese di Maggio dell'anno scorso. Anche per la storia, sta bene ed è giusto che nell'archivio della Curia ed in quello di questa Parrocchia, resti memoria che il Tanaro del tempo non rimase indifferente ed inerte in cosa di tanta importanza religiosa e morale di essa. Ciò che io desidero è che si faccia prima luce in merito a tutto quello che allora avvenne, prima che l'autorità competente abbia a dare la sua decisione e pronunciare il suo giudizio.

— Per prima cosa però mi dispiace di dovermi dolere che si vada dicendo che nel verbale fatto dal Delegato delle Autorità Siciliane circa le deposizioni dell'Adelaide e di altre persone, si sono riscontrate molte contraddizioni, forse più di una trentina. È ciò vero? E se è vero, riguardano esse la sostanza delle cose o le accidentalità? Perché anche a Fatima ciò si verificò nelle relazioni di Lucia. È questo un punto assai importante atteso anche, che trattasi di una fanciulla settenne. Sono relativi le contraddizioni a quanto disse l'Adelaide durante le visioni, ovvero fuori di esse, quando essa parlava per suo conto anche se in relazione alle visioni subite? ~~XX~~

— Mi dispiace pure che Mon. Meroni in un gruppo di persone distinte, interpellato da una di esse sulle cose della Ghiarie abbia riportato nulla

3 delle apparizioni o visioni l'illuminazione di
di avere visto parecchie volte colla Madonna, il
Bambino e S. Giuseppe, ed non le pare ecc. che
questa sia l'ultima continuazione dell'ultima
apparizione di Fatima, e che dati i momenti
sia la fine un monito del cielo alla moderna
società scemata da una guerra senza pari alle
amicizie ed ai corpi, che se il mondo vuol
indirizzarsi, sia necessario che le famiglie primo
della società devono meditare negli esempi
(N) della famiglia di Nazareth (3) questo mio pensiero
è condiviso da persone serie del clero e del laicato.

4. Oltre le guarigioni fisiche non sono forse
più importanti le guarigioni morali? E non
conversioni avvenute? E sotto l'impulso di
le dichiarazioni di fra le altre, quella di
quel Roberto ateo di cui ebbe a scrivere
a Torino ecc. ~~mi pare~~ ^{mi pare} ~~che~~ ^{che} ~~la~~ ^{la} ~~Chiesa~~ ^{Chiesa}
del S. Verissimo in loco e confermata da altri
due suoi confratelli & avvenuta qui alla Gloria
il 21 Maggio 1947? E in questa mia Chiesa non mancano
fatti che hanno fatto risultare di già parecchi miei concittadini
5. Se le preghiere raccomandate dal S. Padre e
da Ven. be. e dal clero durante il periodo della
guerra valsero e fanno dei buoni cristiani, valsero
a scongiurare la guerra all'alta Italia e
alla nostra guerra Bergamo il pericolo dei bom-
bardamenti, penso che questo sia avvenuto anche
e in modo particolare per le preghiere e penitenze
che si sono fatte in questa mia parrocchia
specialmente nel luogo delle cosiddette apparizioni.
Sotamente che è diventato nel luogo dei miei concittadini

